

**Comunicazione di accettazione delle condizioni contenute nella pec di affidamento
(scambio di "lettere commerciali")**

DITTA

LA SPURGOIDIGENICA S.A.S.

DI DI MARCO FRANCESCA & C.

Via Donatello 19/A - 10071 Borgaro Torinese (TO)

, c.f./part. IVA 09852230011

pec: laspurgosas@comunicapec.it - e-mail info@dimarcoservizi.com

Cell: 335 7234361 Tel: 011 4702427 - Tel: 011 9245256 Tel: 011 4705001 Fax: 011 4502966

Spett.le

Stazione Appaltante di

Rivarolo Canavese

Settore LL.PP. e Manutenzioni

via Ivrea n. 60

10086 Rivarolo Canavese (TO))

PEC: rivarolocanavese@pec.it

e p. c.: maurizio.gedda@rivarolocanavese.it

OGGETTO: **SERVIZIO DI CANAL JET PER INTERVENTI DI DISOTTURAZIONE
SCARICHI ACQUE BIANCHE ED ALLACCIAMENTI FOGNARI – TRIENNIO
2025-2027 - TD MEPA N. 5204742 – CIG B664172155. AFFIDAMENTO
DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023
[Comunicazione di accettazione delle condizioni contrattuali.](#)
(Art. 18, comma 1, del D.Lgs 36/2023.)**

Con riferimento alla comunicazione di affidamento dal Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune di Rivarolo Canavese del **30/04/2025, prot. 8806/2025**, con la quale la Stazione Appaltante in indirizzo comunicava allo scrivente operatore economico l'affidamento con determinazione del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni n. **197** del **16/04/2025** di quanto in oggetto ed indicava le condizioni contrattuali per la compiuta esecuzione, con la presente si comunica la **piena ed integrale accettazione di tutte le prescrizioni** contrattuali di seguiti indicate e di quanto precisato nella relativa determinazione di incarico per l'effettuazione del servizio, oggetto del presente affidamento come da relativo proprio preventivo alla base dell'incarico.

CONDIZIONI CONTRATTUALI

Quadro economico iniziale ed ammontare contrattuale

<i>Progr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>u.m.</i>	<i>Quantità</i>	<i>Prezzo un.</i>	<i>Importo</i>
---------------	--------------------	-------------	-----------------	-------------------	----------------

1	Diritto di chiamata giorni feriali - applicabile una sola volta al giorno e deve essere comprensivo di ogni eventuale onere – tragitto, carico acqua e simili (qualora caricata a Rivraolo Canavese va acquisito da parte della ditta l'autorizzazione SMAT) con eventuale maggiorazione oraria in fattura, al netto del ribasso preventivato, per interventi: Straordinari: 25% - dalle 16:30 alle 22 - Straordinario Notturno: 50% - dalle 22 alle 6	n.	48,00	€ 134,00	€ 6.432,00
2	Costo orario per le attività di Canl Jet - giorni feriali comprensivo di mezzo, attrezzature e 2 operatori in possesso della necessaria formazione - con eventuale maggiorazione oraria in fattura, al netto del ribasso preventivato, per interventi: Straordinari: 25% - dalle 16.30 alle 22 - Straordinario Notturno: 50% - dalle 22 alle 6	ora	48,00	€ 89,00	€ 4.272,00
3	Diritto di chiamata giorni festivi- applicabile una sola volta al giorno e deve essere comprensivo di ogni eventuale onere – tragitto, carico acqua e simili (qualora caricata a Rivraolo Canavese va acquisito da parte della ditta l'autorizzazione SMAT) - comprende già maggiorazione lavoro straordinario festivo 6-22 del 65% calcolato su costi ordinari feriali ed arrotondati - da eggiungere eventuale maggiorazione notturno festivo in fattura da calcolare su costi ordinari feriali del 75% per lavori dalle 22 alle 6	n.	3,00	€ 225,00	€ 675,00
4	Costo orario per le attività di Canl Jet - giorni festivi comprensivo di mezzo, attrezzature e 2 operatori in possesso della necessaria formazione - - comprende già maggiorazione lavoro straordinario festivo 6-22 del 65% calcolato su costi ordinari feriali ed arrotondati - da eggiungere eventuale maggiorazione notturno festivo in fattura da calcolare su costi ordinari feriali del 75% per lavori dalle 22 alle 6	ora	3,00	€ 150,00	€ 450,00
5	Costo aggiuntivo relativo al trasporto all'impianto di smaltimento per la pulizia delle griglie, pozzi e sottopassi - da eseguire in giorni feriali in quanto diversamente gli impianti di smaltimento sono chiusi	n.	9,00	€ 220,00	€ 1.980,00
6	Eventuale costo di smaltimento- da eseguire in giorni feriali in quanto diversamente gli impianti di smaltimento sono chiusi	kg	4500,00	€ 0,18	€ 810,00
7	Lavaggio cisterna dopo conferimento in discarica- da eseguire in giorni feriali in quanto diversamente gli impianti di smaltimento sono chiusi	n.	9,00	€ 150,00	€ 1.350,00

8	Videoispezione minimo fatturato compreso fino ad un'ora di intervento (costo feriale senza intervento autobotte - in caso di intervento autobotte vanno aggiunti i rispettivi costi) - solo feriali	n.	6,00	€ 240,00	€ 1.440,00
9	Costo orario per videoispezione oltre le ore del minimo fatturazione - solo feriali	ora	6,00	€ 80,00	€ 480,00
<i>totale fabbisogno stimato</i>					€ 17.889,00
<i>oneri di sicurezza non soggetti a ribasso</i>					€ 450,00
Totale complessivo servizio stimato, oneri per la sicurezza compresi					€ 18.339,00
IVA 22%					€ 4.034,58
totale complessivo stimato oneri di sicurezza ed IVA compresi					€ 22.373,58
AMMONTARE CONTRATTUALE AL NETTO DEL RIBASSO PREVENTIVATO					
importo ribassato come preventivato (ribasso 0,30%)					€ 17.835,33
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso					€ 450,00
totale imponibile					€ 18.285,33
IVA 22%					€ 4.022,76
AMMONTARE CONTRATTUALE COMPLESSIVO nel triennio oneri per la sicurezza ed IVA compresi					€ 22.308,09

Stazione appaltante

Comune di Rivarolo Canavese (TO) – sito internet: www.rivarolocanavese.it - Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni - Via Ivrea n. 60, 10086 Rivarolo Canavese (TO) - tel. 0124/454611 (centralino) – Mail: protocollo@rivarolocanavese.it - Pec: rivarolocanavese@pec.it

Caratteristiche del servizio (vedi CSA allegato al progetto)

Il servizio, come da progetto, con livello di progettazione unico come definito dall'Art. 41, comma 12, del D.Lgs 36/2023 come modificato dal D.Lgs 209/2024, denominato “**Servizio di Canal Jet per interventi di disotturazione scarichi acque bianche ed allacciamenti fognari – Triennio 2025-2027**” riguarda l'esecuzione di interventi di disotturazione di scarichi sia di acque bianche che di allacciamenti fognari, oltre alla pulizia di caditoie e/o griglie stradali.

La ditta affidataria deve essere pertanto dotata di autobotte idonea ai servizi di Canal Jet e spurghi, regolarmente autorizzata al trasporto e scarico dei materiali di risulta e/o di liquami con il personale dedicato al servizio che sia debitamente formato, anche in materia di pronto soccorso, antincendio, sicurezza e simili.

Per poter prelevare l'acqua dalla rete idranti sita nel territorio comunale, l'impresa affidataria dovrà avere la rispettiva autorizzazione da parte del gestore della Rete (**SMAT**), in mancanza della quale, i mezzi della ditta dovranno già arrivare carichi.

Il servizio verrà di volta in volta attivato mediante chiamata e/o e-mail da parte dell'Ente ai contatti del fornitore, che dovrà comunicare i rispettivi numeri dedicati al RUP e comunicare eventuali variazioni.

Gli interventi, salvo diversamente concordato con il RUP o suo sostituto, dovranno essere eseguiti nei giorni lavorativi feriali (**dal lunedì al venerdì**) e i singoli interventi dovranno essere realizzati non oltre il **secondo giorno lavorativo feriale successivo alla chiamata/ricezione della comunicazione**.

Gli orari di intervento dovranno, salvo urgenze o qualora diversamente concordato con il RUP o suo sostituto, coincidere con l'orario di servizio dell'Ente (lunedì e mercoledì ore 08.00-

13.00/14.00-18.00 – martedì, giovedì e venerdì ore 08:00-14:00).

L'Appaltatore dovrà comunicare l'arrivo del mezzo di spurgo almeno un'ora prima dell'effettivo arrivo per consentire all'Ente di individuare e avvisare il dipendente comunale preposto ad indicare e/o aprire i luoghi di intervento fermo restando l'obbligo di apportare la rispettiva segnaletica stradale almeno 48 prima dell'eventuale chiusura di strade, parcheggio e/o marciapiedi.

E' sotto l'esclusiva responsabilità della ditta il corretto conferimento in discarica delle risulite eventualmente prelevate durante gli interventi, con smaltimento a norma di legge presso appositi siti regolarmente autorizzati di eventuali liquami, acque sporche e simili riconoscendo all'impresa gli importi presunti inseriti nella stima dei costi al netto del ribasso offerto.

Il RUP, o suo delegato, ha facoltà, in presenza di interventi particolarmente urgenti che richiedono la presenza del mezzo di spurgo nel minor tempo possibile per evitare pericoli all'incolumità pubblica e/o danni ambientali (per esempio in caso di ostruzione, durante un periodo di pioggia, di griglie e/o caditoie con conseguente rischio di allagamento degli stessi e simili) di attivare il servizio e/o chiedere la sua esecuzione anche durante ore serali feriali o di sabato oppure nelle ore notturne (dalle ore 22:00 alle ore 6:00) e/o festive. Per tale finalità, l'Appaltatore dovrà fornire al RUP, un numero di telefono dedicato da utilizzare solo in caso di estrema urgenza. Al verificarsi di interventi eseguiti negli orari precedentemente indicati, all'Appaltatore sono riconosciute le maggiorazioni come individuati dalla stima dei costi allegata al progetto.

Il RUP, ove necessario, potrà richiedere anche delle videoispezioni delle condotte, con trasmissione delle rispettive riprese, fotografie scattate durante gli interventi.

Maggiori dettagli sono inseriti nel progetto trasmessovi nell'ambito della trattativa diretta.

Natura del servizio – CCNL - CPV

- Servizio: CANAL JET
- **CCNL presunto: ARTIGIANATO SETTORE PULIZIE**
- **CPV: 90470000-2 Servizi di pulizia delle fogne**

Progetto

Nel rispetto dell'Art. 41, comma 12, e dell'Allegato II.7, al D.Lgs 36/20023, come modificato dal D.Lgs 209/2024, sono stati redatti i seguenti elaborati facenti parte del LIVELLO DI PROGETTAZIONE UNICO SERVIZI E FORNITURE come allegato alla presente trattativa diretta:

- 01_Relazione
- 02_Capitolato speciale d'appalto – canaljet
- 02_Computo metrico CANAL JET 2025-2027
- 03_elenco prezzi unitari
- 04_stima oneri sicurezza
- 05_quadro economico
- 06_DUVRI

Tempo utile per l'ultimazione dei singoli interventi

Come precisato all'Art. 19 del CSA, l'Appaltatore dovrà eseguire tutti gli interventi richiesti dalla S.A., con l'utilizzo di attrezzature idonee a norma di legge, nel minor tempo possibile a piena regola dell'arte;

Al termine delle operazioni di disotturazione l'Appaltatore deve avvisare il RUP, qualora quest'ultimo non fosse più presente sul luogo dell'intervento

Durata del contratto – modifica del contratto in corso di esecuzione art. 120 del d.lgs 36/2023, come modificato dal d.lgs 209/2024

Come indicato all'Art. 4 del CSA, il contratto ha una durata di **3 anni solari**, decorrenti **dalla data di trasmissione della presente al 31/12/2027**. Il contratto, ai sensi dell'Art. 120, comma 1, lettera

a), del D.Lgs 36/2023, potrà essere rinnovato per ulteriori **24 mesi** (a decorrere dall'01/01/2028 al 31/12/2029), alle stesse condizioni contrattuali, reperiti i necessari fondi a bilancio e subordinatamente all'approvazione da parte dell'Amministrazione di una relazione dal Rup dalla quale risulti l'opportunità di proseguire il rapporto contrattuale. L'assenza della relazione favorevole al rinnovo o la mancata approvazione motivata della Relazione del Rup da parte dell'Amministrazione, ancorché redatta in senso favorevole, impedirà il rinnovo contrattuale senza che l'operatore economico possa vantare richiesta danni o compensazione alcuna.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 60 del Codice (revisione dei prezzi), i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi elencati al comma 1 dell'Art. 120 del Codice e con i limiti ivi indicati, sempre che, nonostante le modifiche, la struttura del contratto e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate

Non essendo possibile definire preventivamente le reali necessità del servizio in oggetto e derivando di conseguenza l'individuazione dei costi presunti del servizio come allegata al progetto da una mera stima basata sull'esperienza degli anni precedenti, la S.A. si riserva la facoltà, qualora per la sopravvenuta necessità durante la valenza contrattuale di ulteriori interventi oltre a quanti già contemplati nella documentazione di gara /trattativa diretta con conseguente insufficienza dell'importo stanziato a bilancio a favore dell'Appaltatore ed un cambiamento del contraente nel contempo comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi, **reperiti i necessari fondi a bilancio**, di ricorrere alla modifica del contratto in corso di esecuzione fino ad un massimo del **30%** dell'importo derivante dall'ammontare netto contrattuale, possibilità applicabile anche all'opzione di rinnovo di cui sopra.

Tenuto conto dell'eventuali variazioni di cui sopra, l'importo del CIG del servizio acquisito ha già tenuto conto dell'ammontare comprensivo di eventuali rinnovi/modifiche contrattuali.

Indipendentemente dalle ipotesi previste dall'articolo 120 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante può sempre ordinare l'esecuzione di servizi in misura inferiore rispetto a quanto previsto nella stima dei costi e nel capitolato speciale d'appalto, nel limite di un quinto dell'importo di contratto, come determinato ai sensi dell'articolo 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 e senza che nulla spetti all'appaltatore a titolo di indennizzo.

La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto in qualunque momento in applicazione dell'Art. 123 del D.Lgs n. 36/2023, previo il pagamento delle prestazioni relative al servizio eseguite, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguite.

Affidamento incarico e verifica requisiti

L'incarico assegnato con determinazione 187/2025 è da ritenersi definitivo. I requisiti, come autocertificati dalla Vostra spett.le ditta, verranno verificati con le modalità di cui all'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 36/2023. Qualora la ditta venga sorteggiata e la verifica dei requisiti dia esito negativo, si procederà come previsto dalla stessa normativa ovvero con segnalazione agli Enti di competenza.

Manodopera - IVA

Nell'importo soggetto a ribasso di **€ 17.889,00** erano compresi **€ 7.155,60** quale costo stimato della manodopera, come previsto dall'art. 41, comma 14 del D.Lgs. 36/2023, pari al **40,00%** dell'importo complessivo del servizio;

Precisazioni in merito alla manodopera:

- come attestato dal Comunicato n. 2154 del 19/07/2023 e successivo comunicato n. 2505 del 17/04/2024, entrambi del Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT), l'importo a base di gara / richiesta preventivo comprende i costi della manodopera stimati dalla Stazione Appaltante. Posizione ribadita anche dal parere di precontenzioso n. 174 del 10/04/2024 di ANAC, che indica che, secondo l'autorità anticorruzione, i costi della manodopera, indicati dalla Stazione appaltante, fanno parte dell'importo a base di gara, su cui va applicato il ribasso percentuale offerto dai concorrenti.
- la Vostra impresa, contestualmente alla presentazione del preventivo ha indicato, ai sensi dell'Art. 108, comma 9, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., i propri costi della manodopera e degli oneri aziendali per la sicurezza che ammontano complessivamente ad €7.155,60 di manodopera, corrispondente all'importo stimato dalla S.A., ed € 894,45 per oneri per la sicurezza.

IVA applicabile alla fornitura in oggetto: 22 %.

INFORMAZIONI GENERALI

Garanzia provvisoria di cui all'Art. 106 del Codice

Come indicato all'Art. 14 del CSA, non è stata richiesta la costituzione della cauzione provvisoria di cui all'art. 106 del Codice, in quanto, ai sensi dell'Art. 53, comma 1, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., non ricorrono particolari esigenze che ne giustificavano la richiesta.

Garanzia definitiva di cui all'Art. 117 del Codice

Tenuto conto della natura degli interventi richiesti e del modesto ammontare contrattuale, come indicato all'Art. 14 del CSA, ai sensi dell'Art. 53, comma 4, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., non è stata richiesta la costituzione della garanzia definitiva di cui all'Art. 117, comma 1 del D.Lgs n. 36/2023.

Polizza assicurativa Responsabilità Civile verso Terzi

L'affidatario del servizio in oggetto è inoltre responsabile della perfetta esecuzione degli interventi secondo le regole dell'arte e risponde in modo esclusivo per tutti i danni a lui imputabili e/o agli operatori da esso incaricati che possano subire lavoratori e/o cose ed attrezzature appartenenti alla propria organizzazione, tenendo completamente sollevata l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'operatore economico, affidatario del servizio in oggetto, inoltre, risponde pienamente dei danni a persone, animali e/o a cose della Stazione Appaltante e/o di terzi, che possano derivare dall'espletamento dei servizi appaltati, per colpa imputabile ad esso o ai lavoratori da lui incaricati, tenendo completamente sollevata l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità al riguardo e deve essere in possesso, per tutta la durata dell'incarico, di adeguata copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi – Art. 26 del D.Lgs 81/2008

Per il servizio in oggetto, la S.A. ai sensi dell'Art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs 81/2008, ha redatto dall'Ente il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (**DUVRI**).

DVR aziendale

La ditta affidataria, in presenza di più di 10 dipendenti, deve depositare agli atti del Comune il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..

Subappalto ai sensi dell'Art, 119 del D.Lgs 36/2023 come modificato dal D.Lgs 209/2024

L'affidatario, in sede di presentazione del preventivo, ha dichiarato di NON voler ricorrere a subappalto ai sensi dell'Art. 119 del Codice come modificato dal D.Lgs 209/2024.

Stipula del contratto e tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'Art. 18, comma 1, del Codice, il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), mediante **corrispondenza** secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, nel caso specifico con la presente lettera e la successiva accettazione dell'incarico da parte dell'affidatario.

L'affidamento è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Finanziamento e anticipazione, modalità e termini di pagamento del corrispettivo – Art. 125 del D.Lgs 36/2023 e allegato II.14 al Codice

Il servizio è finanziato con fondi propri comunali.

1Per quanto riguarda le anticipazioni, trova applicazione l'Art. 124 del Codice.

L'appaltatore avrà diritto al pagamento delle spettanze al termine di ogni intervento previo

presentazione di regolare fattura elettronica che tiene conto degli importi unitari contrattualmente stabiliti al netto del ribasso preventivato in sede di trattativa diretta.

I prezzi così stabiliti, rimarranno vincolanti per tutta la durata del contratto, eventuali rinnovi e modifiche contrattuali di cui all'Art. 120 del Codice compresi.

Tutti i pagamenti verranno eseguiti, accertata la regolarità del documento contabile trasmesso e dei costi in esso indicati, con apposito atto di liquidazione entro 30 gg dal ricevimento di idonea fattura elettronica, previa verifica della regolarità contributiva.

Le fatture elettroniche dovranno essere indirizzate al COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE, via Ivrea n. 60, 10086 Rivarolo Canavese (TO), c.f./part. IVA 012413960012, codice univoco di fatturazione **UF4KGM**, e deve contenere obbligatoriamente il Codice Identificativo di Gara (**CIG**) valorizzato nell'apposito spazio della fatturazione elettronica.

La scadenza delle fatture dovrà essere posticipata almeno di **30 gg** dalla data di emissione e in fattura dovrà essere indicata la scissione dei pagamenti per quanto riguarda l'IVA (**split payment**).

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario e/o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante tratterà dall'importo da versare, la cifra corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico del progetto inviterà per iscritto l'affidatario a provvedervi entro i successivi 15 quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine citato, la stazione appaltante pagherà anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero, ove presente, dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Per tutto quanto non indicato al presente articolo, si fa riferimento all'Art. 25 del CSA ed agli Artt. 125 -126 nonché all'Allegato II.14 del Dlgs 36/2023 ed a tutte le altre norme di legge vigenti che dovessero trovare applicazione

Revisione dei prezzi - art. 60 del D.Lgs 36/2023 come modificato dal D.Lgs 209/2024

Per quanto riguarda la revisione dei prezzi trova applicazione l'Art. 60 del D.Lgs 36/2023, come modificato dal D.Lgs 209/2024;

Le clausole di revisione dei prezzi, come definito dal comma 2, dell'Art. 60, del D.Lgs 36/2023, come modificato dal D.Lgs 209/2024, non apportano modifiche che alterino la natura generale del contratto e si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al **5 per cento** dell'importo complessivo e operano nella misura **dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento** applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, ai sensi del comma 3 del citato Art. 60 del Codice, si utilizzano, con riguardo ai contratti di servizi e forniture, gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici, anche disaggregati, delle retribuzioni contrattuali orarie.

Gli indici di prezzo di cui al periodo precedente saranno pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale.

Come precisato al comma 4-quater dell'Art. 60 del Codice, come introdotto dal D.Lgs 209/2024, **l'allegato II.2-bis al Codice** disciplina le modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi, tenuto conto della natura e del settore merceologico dell'appalto, e degli indici disponibili e ne specifica le modalità di corresponsione, anche in considerazione dell'eventuale ricorso al subappalto.

Trattandosi nel caso specifico di un servizio ad esecuzione pluriennale, si procederà quindi alla revisione dei prezzi con le modalità meglio indicate **dall'Art. 60** del D.Lgs 36/2023, come modificato dal D.Lgs 209/2024 e dall'Allegato II.2-bis al Codice.

Con riferimento all'Art. 3, comma 1, dell'Allegato II.2-bis al Codice, si precisa che il monitoraggio degli indici di cui all'Art. 60 del D.Lgs 36/2023 come modificato dal D.Lgs 209/2024, verrà effettuato,

90400000-1	Allegato II.2-bis, Tabella D, Art. 11, comma 5, lettera c, del Codice: <i>solo nei casi elencati nella Tabella D2 e D3, determina i pesi dei singoli indici ISTAT per la ponderazione in caso di indice composto da più indici ISTAT selezionati nell'associazione al CPV, indicandoli nel bando di gara e nel disciplinare o capitolato</i>	PC	90% [0443] Raccolta acque di scarico	IR	5% [37] Gestione delle reti fognarie	PC	5% [00ST] indice generale senza tabacchi
------------	---	----	--	----	--	----	---

Ai sensi dell'Allegato II.2-bis, Tabella D, Art. 11, comma 6, del Codice: *Ai fini dell'operatività della clausola di revisione dei prezzi, al tempo prestabilito la stazione appaltante procede a calcolare la variazione dell'indice o la media ponderata degli indici selezionati nell'associazione al CPV (utilizzando i pesi definiti nei documenti di gara, calcolando la differenza tra il valore al momento della rilevazione e il valore al tempo iniziale t0).*

Il successivo comma 7 indica le modalità di calcolo della variazione procedendo, nel caso specifico, nel seguente modo: *Nei casi elencati nella Tabella D2 e D3, al fine di calcolare la variazione del relativo indice composto, la stazione appaltante utilizza la seguente formula generale*

$$V_t = w_1 \times V_t^{(1)} + w_2 \times V_t^{(2)} + \dots + w_i \times V_t^{(i)}$$

dove $V_t(1)$, $V_t(2)$, ..., $V_t(i)$ sono le variazioni degli indici individuati e w_1, w_2, w_i i rispettivi pesi.

Qualora, ai sensi dell'Articolo 60, comma 2, lettera b), del D.Lgs 36/2023, come modificato dal D.Lgs 209/2024, le clausole di revisione prezzi si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al **5%** dell'importo complessivo e operano nella misura dell'**80%** del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire;

Ai sensi del comma 5 dell'Art. 60 del Codice per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo le stazioni appaltanti utilizzano:

- a) nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;
- b) le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista una diversa destinazione dalle norme vigenti;

Per tutto quanto non specificatamente indicato dal presente punto si rimanda all'Art. 60 del D.Lgs 36/2023 come modificato dal D.Lgs 209/2024 ed all'Allegato ed all'allegato II.2-bis al Codice;

Risoluzione – Recesso - Artt. 122 e 123 del D.Lgs 36/2023

Al verificarsi di uno o più condizioni di cui all'Art. 122 del Codice, la S.A. procederà, con le modalità indicate al citato Art. 122, alla risoluzione del contratto.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni

relative ai servizi regolarmente eseguiti, salvo l'applicazione di eventuali penali.

La stazione appaltante si riserva il diritto di rescindere il contratto di appalto ai sensi dell'Art.123 del D.Lgs. n. 36/2023 con le modalità ivi indicate.

Per tutto quanto non specificatamente sopra indicato si fa riferimento all'Art. 22 del CSA ed agli Artt. 122 e 123 del Codice ed all'Allegato II.14 al D.Lgs 36/203 come modificato dal D.Lgs 209/2024.

Compiti e responsabilità dell'appaltatore

Come indicato all'Art. 23 del CSA, 1. ogni ditta impiegata nell'esecuzione del servizio in oggetto deve garantire al personale presente in cantiere tutte le indicazioni in materia di salute e sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i.. Il personale presente a qualsiasi titolo presso i luoghi di intervento, deve essere provvisto di tutti i DPI prescritti e tutte le attrezzature e/o i macchinari devono essere a norma. I lavoratori devono essere inoltre in possesso di tutti i patentini, patenti necessari ed essere in regola con eventuali corsi sulla sicurezza, pronto soccorso, etc. necessari per il corretto svolgimento dell'incarico. Il Direttore dell'Esecuzione può in ogni momento pretendere l'esibizione di tutta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui sopra. Le ditte che intervengono devono inoltre assicurare il rispetto di tutte le norme di legge che trovano applicazione per il tipo di intervento da eseguire comprensivo dei disposti del Codice della Strada ove rilevante.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal presente articolo si fa riferimento all'Art. 23 del CSA ed ai disposti del D.Lgs 36/2023 come modificato dal D.Lgs 209/2024, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i e ad ogni eventuale norma di riferimento in vigore, non esplicitamente indicata.

Esecuzione o completamento di lavori, servizi o forniture nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato ai sensi dell'Art. 124 del D.lgs 36/2023

In caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, trovano applicazione i disposti di cui all'art. 124 del D.Lgs 36/2023.

Penali e premi di accelerazione – Art. 126 del D.Lgs 36/2023, come modificato dal D.Lgs 209/2024

Come indicato all'Art. 20 del CSA, nel caso di mancato rispetto del termine per l'inizio e/o l'ultimazione del Servizio e/o dei singoli interventi, ove fissato, ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.Lgs 36/2023, come modificato dal D.Lgs 209/2024, le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari all'**1,5 per mille** dell'ammontare netto contrattuale e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale oltre il rimborso all'amministrazione dell'eventuale maggior spesa sostenuta.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

Qualora, nell'arco della valenza contrattuale, le penali applicate raggiungessero complessivamente il 10% dell'ammontare netto contrattuale, la stazione appaltante avvierà le procedure previste dall'art 122 del D.Lgs. 36/2023 per la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla stazione appaltante a causa dei ritardi.

Trattandosi nella fattispecie di interventi di disotturazione di scarichi di acque bianche e/o condotte fognarie il cui intasamento non è prevedibile il termine contrattuale non dovrà essere anticipato, salvo esaurimento delle risorse finanziarie appositamente impegnate. Pertanto non si applicano premi di accelerazione di cui all'Art. 126, comma 2, del D.Lgs 36/2023

Accesso agli atti e riservatezza – Art. 35 del d.lgs 36/2023 – e norme procedurali e processuali in tema di accesso – Art. 36 del d.lgs 36/2023

Per quanto riguarda le modalità di accesso agli atti e riservatezza si fa riferimento all'art. 35 del

D.Lgs 36/2023.

Per le norme procedurali e processuali in tema di accesso si fa riferimento all'Art. 36 del Codice.

Definizioni di eventuali controversie

Le eventuali controversie insorte tra la stazione appaltante e l'appaltatore derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario saranno rimesse al giudizio del Tribunale di Ivrea.

Domicilio dell'appaltatore

Il domicilio dell'affidatario coincide con la sede legale dell'impresa e precisamente
DITTA LA SPURGOIDIGENICA S.A.S. DI DI MARCO FRANCESCA & C., corrente in Via Donatello
19/A, 10071 Borgaro Torinese (TO), , c.f./part. IVA 09852230011, pec: laspurgosas@comunicapec.it
- e-mail info@dimarcoservizi.com - Cell: 335 7234361 Tel: 011 4702427 - Tel: 011 9245256 Tel: 011 4705001 Fax: 011 4502966

Le notifiche verranno eseguite all'indirizzo PEC comunicato dalla ditta al Ministero dello Sviluppo Economico e come pubblicata sul portale dedicato <https://www.inipec.gov.it/cerca-pec>.

Tutte le comunicazioni dipendente dal contratto di appalto sono fatte all'indirizzo PEC della ditta oppure a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta del servizio secondo gli accordi intercorsi con il RUP.

Normativa generale e normativa sopravvenuta

Per quanto non particolarmente e diversamente disciplinato, si intenderanno applicabili, per tutte le fasi di affidamento, esecuzione e liquidazione, i **contenuti del progetto esecutivo del Servizio**, i disposti

- a) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 come modificato dal D.Lgs 209 del 31/12/2024;
- b) di tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto.

La ditta affidataria - con sottoscrizione e la presentazione del preventivo dichiara di conoscere integralmente le prescrizioni di cui alle normative indicate nel precedente comma, e di impegnarsi all'osservanza delle stesse.

In particolare l'Appaltatore si intende inoltre obbligato all'osservanza:

- a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, e che fossero emanati durante l'esecuzione del servizio, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie del genere, la disoccupazione involontaria, agli assegni familiari, per combattere la malaria, sul lavoro delle donne e dei fanciulli, sull'assunzione della manodopera locale, degli invalidi di guerra, mutilati civili, orfani di guerra, sui disabili, ecc.;
- b) di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni;
- c) di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto / alla trattativa diretta in oggetto, emanate ed emanande ai sensi di legge dalle competenti Autorità statali, regionali, provinciali, comunali, delle Amministrazioni che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi gli interventi, restando contrattualmente convenuto che - anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni nello sviluppo degli interventi - egli non potrà accampare alcun diritto o ragione contro la Stazione Appaltante, essendosi di ciò tenuto conto nello stabilire i patti ed i prezzi del presente Capitolato;
- d) della normativa vigente e delle prescrizioni tecniche contenute nei manuali dei fornitori in merito all'impiego degli autocarri e mezzi richiesti dal presente appalto / dalla presente trattativa diretta;
- e) delle Leggi in materia di lotta alla delinquenza mafiosa D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 successive modificazioni e integrazioni.

In caso di contraddizioni/discordanze contenute nella presente comunicazione, nel CSA e/o fra i vari elaborati del progetto esecutivo e della documentazione della trattativa diretta, qualora in linea con la normativa vigente, fa fede la versione di maggior favore per la S.A..

Privacy

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento UE GDPR 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il citato Regolamento UE, esclusivamente nell'ambito di quanto in oggetto e meglio individuato nella documentazione allegata.

Si avvisa che con la partecipazione al presente iter finalizzato all'affidamento di quanto in oggetto, si intende concessa anche l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e/o sensibili in quando in caso contrario l'Ente non potrebbe espletare e concludere l'iter di affidamento ed il successivo eventuale rapporto contrattuale secondo le norme vigenti, tenuto conto anche degli obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, regolamenti, normative comunitarie e/o extracomunitarie, trasparenza, verifica dei requisiti e archiviazione.

Le modalità di trattamento dei dati personali di persone fisiche nell'ambito dell'affidamento di lavori, servizi e forniture del Comune di Rivarolo Canavese (TO) sono meglio descritte al link <https://www.rivarolocanavese.it/it-it/privacy>.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Rivarolo Canavese (TO), con sede legale a Rivarolo Canavese (TO), via Ivrea n. 60 , C.F. / P. IVA 01413960012, Tel. 0124-454611 indirizzo pec rivarolocanavese@pec.it;

RDP – Responsabile della Protezione dei Dati personali

Con decreto n. 23 del 22/05/2018, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 37 e seguenti del RGDP, è stato designato l'**avvocato Massimo Ramello**, quale Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per il Comune di Rivarolo Canavese (TO).

Soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

Per ragioni legate allo svolgimento delle attività, i dati personali verranno trattati ai sensi delle normative in vigore e come prescritto dagli obblighi in materia di trasparenza, gestione, verifica, archiviazione e potranno inoltre essere comunicati ai seguenti soggetti:

- enti pubblici e/o privati, quali istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, società assicuratrici, e s.m.i.
- istituti di credito e società di recupero crediti;
- aziende operanti nel settore dei trasporti/corrieri;
- aziende fornitrici di servizi relativi al sito web e di casella di posta elettronica ordinaria e certificata, di assistenza tecnica e manutenzione hardware e/o software;
- enti di revisione e/o di certificazione;
- professionisti operanti nel settore tecnico, giuridico, fiscale, contabile, informatico, organizzativo per conto del Comune di Rivarolo Canavese (TO);
- ANAC;
- autorità giudiziaria e polizia giudiziaria;
- controinteressati, partecipanti al procedimento, secondo le modalità indicate dalla vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa;

Obbligo in materia di trasparenza amministrativa:

La documentazione inerente all'affidamento viene pubblicata ed aggiornata sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Home/Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti/Procedure di affidamento avviate dopo il 01/01/2024/.

Conoscenza delle condizioni contrattuali

L'assunzione dell'affidamento del servizio in oggetto implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, comprensivo del corretto utilizzo delle attrezzature necessarie all'esecuzione degli interventi e le prescrizioni di sicurezza da applicare per ogni tipologia di intervento che la ditta è chiamata ad eseguire che la ditta, con la sottoscrizione dell'accettazione dell'incarico dichiara di conoscere senza eccezione alcuna.

Responsabile del procedimento e Responsabile Unico del Progetto

A norma dell'articolo 5 della legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento ed ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. il Responsabile Unico del Progetto è il sottoscritto Geom. Maurizio Gedda, al quale potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono 0124/454609 o e-mail

maurizio.gedda@rivarolocanavese.it.

Il Titolare del potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 2 comma 9bis della Legge n. 241/1990, è l'Arch. Arturo Andreol – 0124/454640 – arturo.andreol@rivarolocanavese.it

..... lì

IL LEGALE RAPPRESENTATE
DELLA DITTA*

.....

* da trasmettere all'Ente via pec firmato o digitalmente oppure con firma autografa (in tal caso con timbro della ditta ed in allegato fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario)